

IL TAVOLO REGIONE-CAMERA DI COMMERCIO

# Diecimila euro alle imprese in difficoltà

Verucci a pagina 18

## EMERGENZA CORONAVIRUS

I risultati del tavolo tra Regione e Camera di Commercio che ha messo in campo un totale di 400 milioni per il settore

# Credito più facile per le imprese

Messi a disposizione cinquanta milioni per potenziare la Cassa degli artigiani

**Lorenzo Tagliavanti**

*«È solo un inizio. Allentare i vincoli normativi e accorciare i tempi di accesso al credito»*

**DAMIANA VERUCCI**

••• Sarà più facile accedere al credito per le migliaia di imprese che, dopo questa terribile emergenza, dovranno fare i conti con le perdite economiche. Complicato rivolgersi alle banche e comunque i tempi che passano dalla richiesta del credito allo svolgimento della pratica sono sempre piuttosto lunghi. E c'è da immaginare che una volta passata l'emergenza coronavirus, la situazione potrebbe ulteriormente complicarsi. Così, il tavolo attualmente in essere tra la Regione Lazio e la Camera di Commercio di Roma ha deciso che dei 400 milioni messi in campo 50 andranno a potenziare Artigiancasa, che è un istituto di credito specializzato nel settore del comparto artigiano. Questi soldi permetteranno, in particolare, di finanziare anticipi di liquidità per 10 mila euro ad impresa così che saranno, al momento, cinquemila le piccole attività della Regione che potranno usufruire di questa agevolazione. Non un grande numero rispetto alla quantità di aziende che avrà bisogno di sostegno alla fine dell'emergenza, «ma è solo un inizio», fa sapere il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, che incalza «il grosso lavoro non è solo per le quantità di risorse messe ad oggi in campo dalla Regione, vale a dire 400 milioni di euro che sono

tanti ma sono anche pochi rispetto a quello che serve, quanto importante è allentare i vincoli normativi e accorciare i tempi di accesso al credito da parte delle imprese; fare cioè in modo che le procedure siano veloci». Soddisfatta anche Confartigianato Roma. Per il Direttore, Antonio Fainella, «era fondamentale velocizzare le procedure di accesso al credito perché per le aziende che ne avranno necessità sarà importante ottenere l'anticipo della liquidità nei tempi più brevi possibili e difficilmente avrebbero potuto avere lo stesso "trattamento" dagli istituti di credito che saranno oberati anche loro dalle richieste una volta che bisognerà affrontare l'emergenza liquidità». Anche Fainella è consapevole che si tratta di una misura al momento insufficiente per far fronte alla richiesta delle migliaia di aziende in difficoltà «ma si tratta di un primissimo intervento a cui, già si è detto, ne seguiranno altri a breve, comunque è un segnale di incoraggiamento per chi sta attraversando il momento più difficile per la sua attività». Intanto la consigliera regionale, Marta Leonori, ricorda che la Regione Lazio ha stanziato 2 milioni di euro che aziende e titolari di partita Iva potranno usare per avviare piani aziendali di Smart Working: si tratta di un contributo che va da 2 mila a 22.500 euro per aziende con oltre 30 dipendenti.

**2**  
**Milioni**  
Stanziati dalla Regione Lazio che aziende e partite Iva possono usare per avviare piani aziendali di smartworking

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Presidente**  
Il responsabile  
della Camera  
di commercio  
di Roma  
Lorenzo  
Tagliavanti